



# ***RELAZIONE SULLA PERFORMANCE SINTESI***

## **ANNO 2019**

### **Indice del documento**

Introduzione	pag.1
Il contesto della Provincia di Brescia	pag.2
Attuazione del Ciclo di gestione della Performance	pag.10
Performance finanziaria	pag.13
Performance organizzativa	pag.21
Performance individuale	pag.27

*Redatta a cura dell'Ufficio Controllo di Gestione*

## **INTRODUZIONE**

La Relazione sulla Performance (decreto 150/09 art. 14, comma 4, lettera c) è un documento consuntivo, quindi riferito all'esercizio dell'anno precedente, che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

A seguito delle modifiche apportate dal D.lgs. n. 74/2017 all'articolo 10 del Dlgs. n.150/2009, l'approvazione della relazione annuale sulle performance deve essere preventivamente approvata dall'organo di indirizzo politico amministrativo e successivamente validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): lo Stato di Attuazione degli Obiettivi 2019 è stato quindi approvato con Decreto del Presidente n. 134 del 30 giugno 2020 e validato dall'OIV.

Al fine di rendere chiare e comprensibili ai cittadini le performance dell'ente, così come previsto dal Decreto 74/2017, Articolo 11, Comma 2, Lettera c, Punto 3, viene successivamente redatto il presente documento di sintesi conformemente ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna (si veda anche l'allegato A della delibera CiVIT n.6/2012).

Questo documento, pertanto, è relativo alle performance ottenute rispetto agli obiettivi ed ai servizi proposti dalla Provincia di Brescia: si precisa che lo stesso viene pubblicato, insieme a tutti i documenti relativi alla performance, sul sito istituzionale, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza.

# IL CONTESTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

## TERRITORIO E POPOLAZIONE

L'Italia è suddivisa in **102** province territoriali, di cui 2 province autonome (Trentino Alto Adige) e 100 enti amministrativi di secondo livello: 80 province, 14 città metropolitane, istituite con *Legge 7 Aprile 2014, n.56.*, e 6 liberi consorzi comunali in Sicilia.

La Provincia di Brescia, escludendo i dati statistici relativi alle città metropolitane, è, dal punto di vista territoriale e demografico, la **terza provincia per numero di comuni (205)**, la **prima per popolazione residente (1.265.954 abitanti al 01 gennaio 2019)** e la **quattordicesima per superficie territoriale (4.786 Km<sup>q</sup>)**.

### Le prime Province Italiane per numero di Comuni

Posizione	Provincia/ Enti di Area Vasta	Numero di Comuni	Residenti	Superficie (km <sup>q</sup> )	Densità (abitanti / Km <sup>q</sup> )
1	Cuneo	247	587.098	6.894,94	85
2	Bergamo	243	1.114.590	2.754,90	405
<b>3</b>	<b>Brescia</b>	<b>205</b>	<b>1.265.954</b>	<b>4.785,62</b>	<b>265</b>
4	Alessandria	187	421.284	3.558,83	118
5	Pavia	186	587.098	6.894,94	184

Fonte: dati Istat al 1° gennaio 2019

### Le prime Province Italiane per numero di Residenti

Posizione	Provincia/ Enti di Area Vasta	Residenti	Superficie (km <sup>q</sup> )	Densità (abitanti / Km <sup>q</sup> )	Numero di Comuni
<b>1</b>	<b>Brescia</b>	<b>1.265.954</b>	<b>4.785,62</b>	<b>265</b>	<b>205</b>
2	Bergamo	1.114.590	2.754,90	405	243
3	Salerno	1.098.513	4.954,16	222	158
4	Padova	937.908	2.144,15	437	102
5	Caserta	926.497	3.096,39	299	98

Fonte: dati Istat al 1° gennaio 2019

### Le prime Province Italiane per Superficie Territoriale

Posizione	Provincia/Enti di Area Vasta	Superficie (km <sup>q</sup> )	Densità (abitanti / Km <sup>q</sup> )	Numero di Comuni	Residenti
1	Sassari	7.692,09	64	92	491.571
2	Bolzano	7.398,38	72	116	531.178
3	Foggia	7.007,54	89	61	622.183
4	Cuneo	6.894,94	85	247	587.098
5	Cosenza	6.709,75	105	150	705.753
6	Potenza	6.594,44	55	100	364.960
7	Sud Sardegna	6.530,78	54	107	350.725
8	Perugia	6.337,15	104	59	656.382
9	Trento	6.207,12	87	175	541.098
10	Nuoro	5.638,02	37	74	208.550
11	L'Aquila	5.047,55	59	108	299.031
12	Udine	4.969,30	106	134	528.791
13	Salerno	4.954,16	222	158	1.098.513
<b>14</b>	<b>Brescia</b>	<b>4.785,62</b>	<b>265</b>	<b>205</b>	<b>1.265.954</b>

Fonte: dati Istat al 1° gennaio 2019

## Raffronti con altre Province della Lombardia

Nel contesto regionale, la Provincia di Brescia è la prima per estensione territoriale, la seconda dopo Bergamo per numero di Comuni presenti sul territorio e la seconda, dopo la Città Metropolitana di Milano, per numero di cittadini residenti (il 12,58% della popolazione regionale).

La densità della popolazione è di 265 abitanti per Km<sup>q</sup>.

	NUMERO COMUNI	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (Km <sup>q</sup> )	DENSITA' (abitanti / Km <sup>q</sup> )	% della popolazione rispetto al totale popolazione lombarda
Bergamo	243	1.114.590	2.754,90	405	11,08
<b>Brescia</b>	<b>205</b>	<b>1.265.954</b>	<b>4.785,62</b>	<b>265</b>	<b>12,58</b>
Como	148	599.204	1.279,04	468	5,96
Cremona	113	358.955	1.770,46	203	3,57
Lecco	85	337.380	805,61	419	3,35
Lodi	60	230.198	782,99	294	2,29
Mantova	64	412.292	2.341,44	176	4,10
Città metropolitana di Milano	133	3.250.315	1.575,65	2.063	32,31
Monza e Brianza	55	873.935	405,41	2.156	8,69
Pavia	186	545.888	2.968,64	184	5,43
Sondrio	77	181.095	3.195,76	57	1,80
Varese	138	890.768	1.198,11	743	8,85
<b>Lombardia</b>	<b>1.507</b>	<b>10.060.574</b>	<b>23.863,65</b>	<b>422</b>	<b>100</b>

Fonte: dati ISTAT al 1° gennaio 2019

## La complessità del territorio e della popolazione

Le principali caratteristiche della provincia di Brescia consistono nella vastità ed eterogeneità del territorio. I **205** Comuni che compongono la Provincia sono estremamente diversi per tipologia territoriale, consistenza demografica e vocazione imprenditoriale.

Relativamente alla **tipologia del territorio**, i Comuni bresciani per il 45,37% sono montani, per il 35,12% sono di pianura e per il restante 19,51% sono collinari.

<b>Territorio</b>	<b>Numero Comuni</b>	<b>Superficie km<sup>q</sup></b>	<b>Popolazione</b>	<b>% di Comuni</b>
MONTAGNA	93	2.643,95	276.317	45,37%
PIANURA	72	1.388,63	501.159	35,12%
COLLINA	40	753,04	485.202	19,51%

Fonte: dati ASR LOMBARDIA al 31 dicembre 2017

Un'analisi per fasce di popolazione evidenzia che il 52,20% dei Comuni conta mediamente 2.777 abitanti, il 32,20% ne conta 9.967, il 13,17% ne conta mediamente 558 ed il 1,95% ne conta mediamente 24.324.

<b>Fasce di popolazione</b>	<b>Numero di Comuni</b>	<b>Numero abitanti</b>	<b>Numero medio di abitanti</b>	<b>% di Comuni</b>
Fino a 999 abitanti	27	15.057	558	13,17%
Tra 1.000 e 4.999 abitanti	107	297.185	2.777	52,20%
Tra 5.000 e 19.999 abitanti	66	657.822	9.967	32,20%
Tra 20.000 e 49.999 abitanti	4	97.294	24.324	1,95%
Oltre i 50.000 abitanti	1	198.536	198.536	0,49%

Fonte: dati ISTAT al 01 gennaio 2019

L'estrema eterogeneità dei Comuni è rappresentata anche nelle tabelle sottostanti che riportano i dati dei primi e degli ultimi cinque Comuni in ordine alla consistenza demografica (residenti al 01/01/2019), alla superficie territoriale (in Km<sup>2</sup>) e alla densità abitativa (residenti per Km<sup>2</sup>).

**Primi e ultimi Comuni per popolazione residente**

	<b>Comune</b>	<b>Residenti</b>
1	<b>BRESCIA</b>	<b>198.536</b>
2	Desenzano del Garda	29.158
3	Montichiari	25.902
4	Lumezzane	22.130
5	Palazzolo sull'Oglio	20.104
201	Capovalle	353
202	Paisco Loveno	185
203	Valvestino	179
204	Irma	128
205	Magasa	123

**Primi e ultimi Comuni per superficie territoriale**

	<b>Comune</b>	<b>Superficie (km<sup>2</sup>)</b>
1	Bagolino	109,21
2	Ponte di Legno	100,43
<b>3</b>	<b>BRESCIA</b>	<b>90,34</b>
4	Edolo	88,90
5	Saviore dell'Adamello	84,27
201	Maclodio	5,10
202	Irma	4,93
203	Berlingo	4,59
204	Longhena	3,47
205	Cividate Camuno	3,31

**Primi e ultimi Comuni per popolazione densità abitativa**

	<b>Comune</b>	<b>Densità (abitanti/km<sup>2</sup>)</b>
<b>1</b>	<b>BRESCIA</b>	<b>2.178</b>
2	Ospitaletto	1.590
3	Castel Mella	1.460
4	Bovezzo	1.175
5	Borgosatollo	1.102
201	Capovalle	15
202	Saviore dell'Adamello	10
203	Magasa	6,4
204	Valvestino	5,7
205	Paisco Loveno	5,2

Fonte: dati Istat all'1 gennaio 2019

## L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E I RELATIVI DATI STATISTICI

A distanza di anni dalla Legge 56/2014 e dalla Legge 190/2014, e nonostante l'esito referendario del dicembre 2016, perdurano le criticità delle Province che incidono inevitabilmente sulla possibilità di attuare una programmazione sostenibile soprattutto di medio periodo.

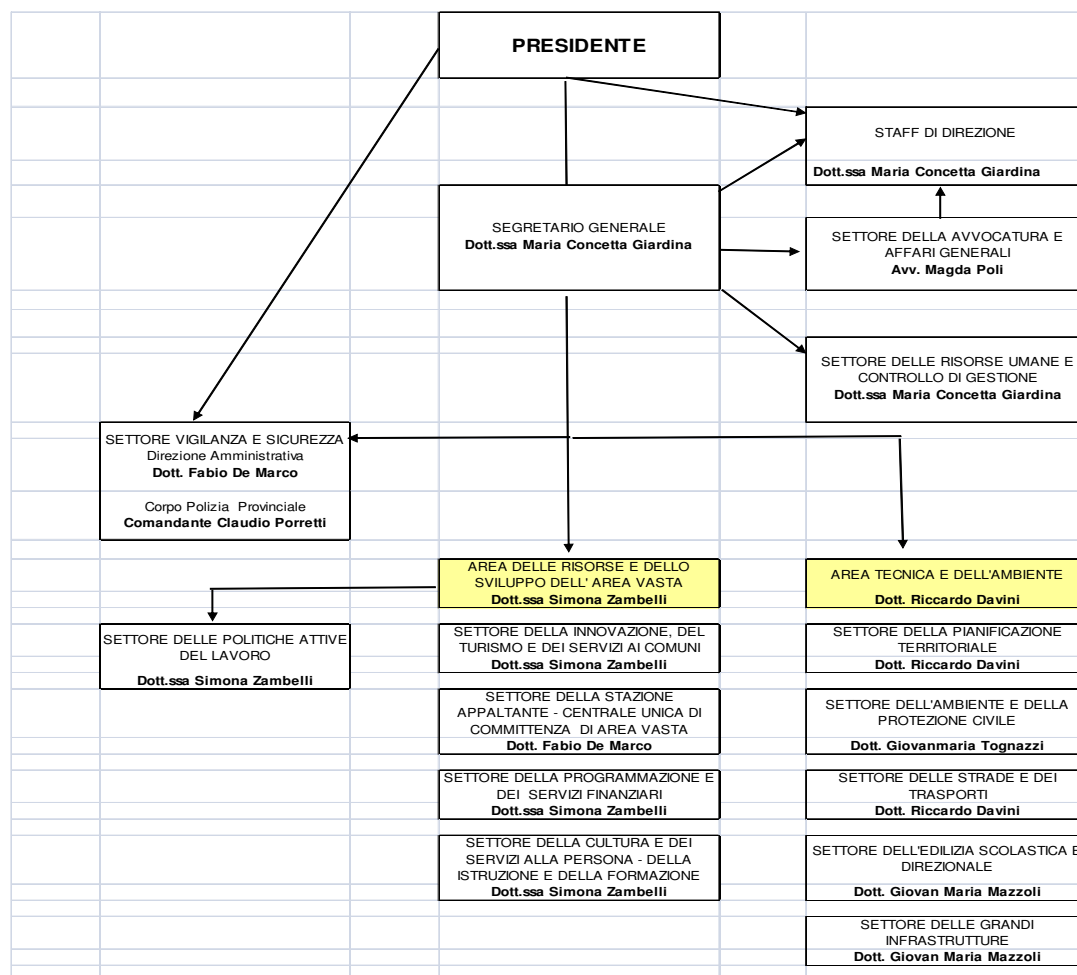
Tra il 2015 ed il 2016 la Provincia ha completato il processo di ridefinizione e riduzione della dotazione organica e definito con Regione l'assetto delle funzioni delegate e confermate e relativo personale interessato.

L'assetto organizzativo della Provincia di Brescia è determinato in linea alle funzioni di cui la Provincia è titolare ed ai programmi ed obiettivi dell'Amministrazione con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) e al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance (PEG).

Nel corso del 2019 è stato mutato l'assetto organizzativo, con una nuova perimetrazione delle aree, a seguito del comando ad altro ente concesso ad un dirigente. Infine, con Decreto del Presidente n. 217 del 10 settembre 2019 è stato approvato, con decorrenza 16 settembre 2019, l'adeguamento della struttura organizzativa con istituzione del Settore Vigilanza e Sicurezza.

L'assetto organizzativo dell'ente al **31/12/2019**, al cui vertice vi è il **Segretario Generale**, è il seguente:

I **Dirigenti** sono 7, di cui: n. 5 a tempo indeterminato (tra questi 1 in comando presso altro ente e n. 2 a tempo determinato ex art. 110) le cui competenze sono riferite ai Settori che essi dirigono secondo il seguente schema:



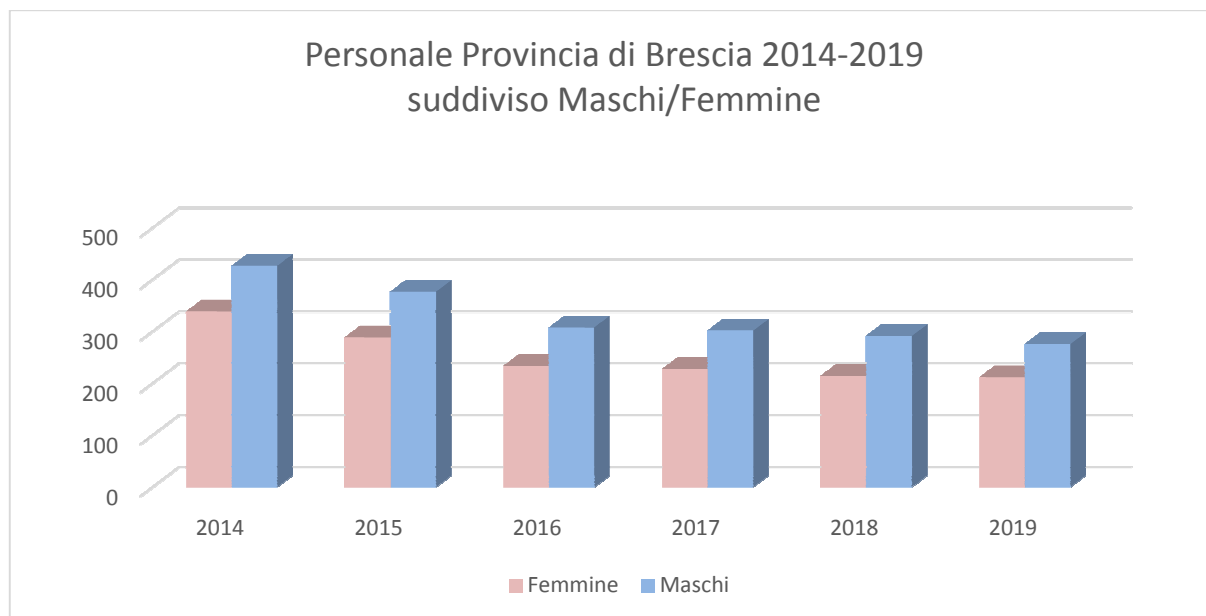
Le **Posizioni Organizzative** sono 25 (di cui 1 collocata a riposo dal 20/05/2019 e 1 che ha terminato l'incarico il 30/04/2019), così suddivise:

n. posizioni	settore
1	STAFF DI DIREZIONE (titolare collocato a riposo dal 20/05/2019)
1	SETTORE DELLA AVVOCATURA E AFFARI GENERALI
1	CORPO DELLA POLIZIA PROVINCIALE
1	SETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE E DEI SERVIZI FINANZIARI
2	SETTORE DELLE RISORSE UMANE E CONTROLLO DI GESTIONE
3	SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
2	SETTORE DELLE STRADE e DEI TRASPORTI
2	SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE -CUC
3	SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
5	SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
1	SETTORE DELLA CULTURA - DELLA ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
1	SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
1	SETTORE DELLE GRANDI INFRASTRUTTURE
1	SETTORE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

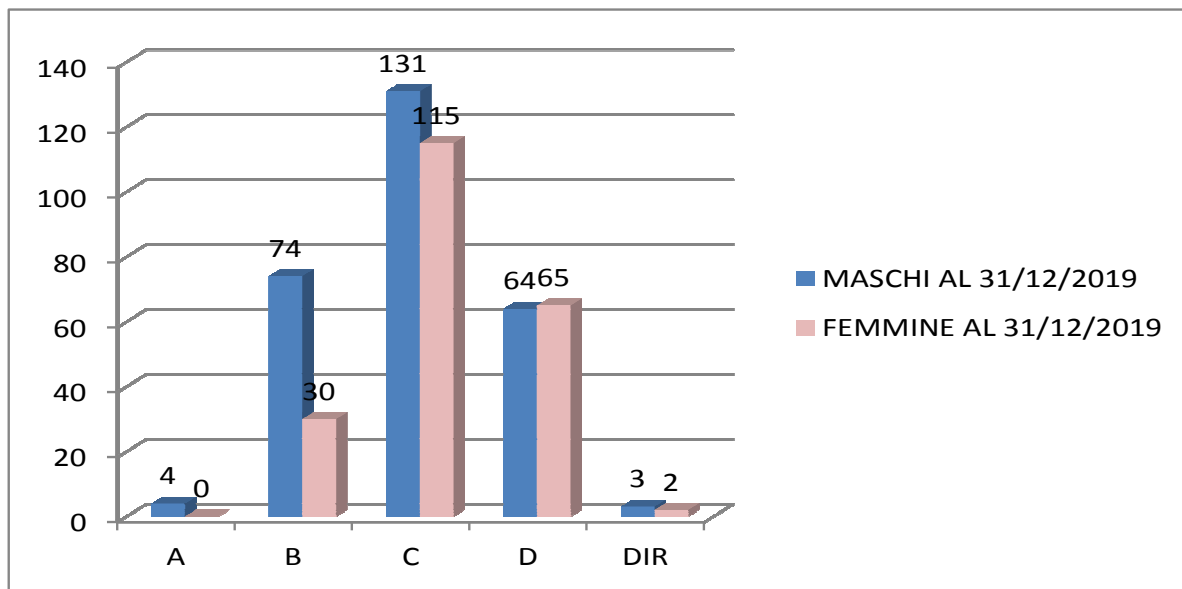
I **Dipendenti** sono 488 e a 26 di essi sono state attribuite le indennità di responsabilità. Esse sono state individuate, in fase di prima applicazione, ai sensi dell'art.70 quinquies del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 (*Decreto del Presidente n. 38 del 5 febbraio 2019*) e successivamente sono state individuate ulteriori quattro posizioni lavorative (*Decreto del Presidente n. 214 del 10 novembre 2019*) alla luce delle nuove esigenze organizzative, per le quali si ravvisavano le condizioni di ammissibilità indicate nell'art. 3 del Regolamento per l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'art.17 lett.f) del CCNL 1 aprile 1999.

#### **I dati statistici:**

Raffronto 2014-2019 del Personale (compresi i dirigenti) della Provincia di Brescia suddiviso Maschi/Femmine:



Personale al 31/12/2019 (compresi i dirigenti) della Provincia di Brescia suddiviso per Maschi/Femmine e per Categoria



L'andamento del numero dei dipendenti dal 2014 al 2019 rispetto al numero degli abitanti della Provincia di Brescia risulta il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Dipendenti</b>	766	666	542	530	507	488
<b>Popolazione residente</b>	1.265.077	1.264.105	1.262.678	1.262.402	1.265.954	1.265.954

Fonte: popolazione residente ISTAT/ Ufficio Gestione del Personale Provincia di Brescia



## Il fabbisogno del personale

Si dà atto che a decorrere dall'anno 2018 la Provincia di Brescia può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale per un contingente complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente (ai sensi dell'art. 1, comma 845, della L. 205/2017), e dal 2019 di quella relativa al personale cessato anche nella medesima annualità (come integrato dal comma 5-sexies dell'art. 3 del D.L. 90/2014), essendo l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non superiore a 20% delle entrate correnti.

Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557/bis, 557/ter, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296. È consentito l'utilizzo delle quote assunzionali riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato da processi di ricollocazione.

Nel **2019** il Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione, a seguito della *Revisione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019/2021* (Decreto del Presidente n. 240 del 24/10/2019), ha svolto le seguenti attività:

In riferimento alle procedure di mobilità:

- Sono state indette nel 2019 5 procedure di mobilità per i seguenti posti:
  - 5 D Istruttore direttivo amministrativo,
  - 6 B3 collaboratore amministrativo,
  - 1 D Istruttore direttivo vigilanza,
  - 3 D istruttore direttivo tecnico,
  - 6 C istruttore informaticoe a seguito di queste sono state assunte 2 persone per mobilità;
- sono stati assunti 5 dipendenti per mobilità art. 30 a seguito di procedure espletate nel 2018;
- sono stati assunti 2 dipendenti per mobilità art. 30 comma 2;

E' stato assunto un dipendente da scorrimento di graduatoria da un altro ente;

E' stato reintegrato un dipendente;

Sono state indette 5 procedure concorsuali:

- 1 posto Dirigente tecnico,
  - 2 posti D Istruttore direttivo Informatico,
  - 4 posti D istruttore direttivo tecnico ambientale,
  - 7 C Istruttore informatico,
  - 13 C istruttore Tecnico,
- che sono espletate nel corso del 2020.

E' stato adottato il nuovo *Regolamento sull'accesso al lavoro* in Provincia di Brescia con Decreto del Presidente n. 288 del 21/11/2019 e successivamente *modificato* con Decreto n. 322 del 30/12/2019.

## **ATTUAZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE DELL'ANNO 2019**

Per l'attuazione del ciclo di gestione della Performance l'ente ha formulato degli Obiettivi Strategici, alla base della programmazione propria dell'attività, partendo dalle **Linee di Indirizzo** inserite nel Programma di Mandato del Presidente della Provincia Samuele Alghisi (Preso d'atto del Consiglio Provinciale con deliberazione n. 40 del 29 novembre 2018).

Alla luce di quanto sopra, le attività pianificate possono essere ricondotte ai seguenti **8 Obiettivi Strategici**

<b>Punti del Programma di Mandato del Presidente</b>	<b>Obiettivi Strategici</b>
PTCP, VAS, PIANO CAVE.	1.Pianificazione territoriale di coordinamento
TUTELA E CULTURA DELL'AMBIENTE, CONSULTA PER L'AMBIENTE, CABINA DI REGIA SULL'AMBIENTE, EMERGENZA MALTEMPO,PIANO CAVE, PROTEZIONE CIVILE, CANONI IDRICI,	2.Tutela e Valorizzazione dell'ambiente e del territorio
VIABILITA', PONTI, INFRASTRUTTURE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SICUREZZA DELLE SCUOLE E DELLE STRADE.	3.Viabilità, Grandi Infrastrutture e trasporti
EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE	4.Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica
PROGETTI SMART VIDEOSORVEGLIANZA, RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA	5.Provincia Casa dei Comuni
AREE OMOGENEE	6.Provincia efficiente e trasparente
FONDAZIONE TEATRO GRANDE, CTB, SISTEMA TURISTICO BRESCIANO, SISTEMA FIERISTICO PROVINCIALE	7.Promozione e sviluppo del territorio
SCUOLA AUDIOFONETICA E CENTRO NON VEDENTI, CENTRI PER L'IMPIEGO	8.Sostegno alla persona e alla famiglia

Le cui Finalità per il quadriennio 2018-2022 sono:

### **Pianificazione territoriale di coordinamento**

Orientare la pianificazione territoriale alla promozione e qualificazione del territorio e di forme di cittadinanza attiva, nel rispetto di criteri di sostenibilità dello sviluppo e del contenimento dei consumi energetici ed idrici

### **Tutela e Valorizzazione dell'ambiente e del territorio**

L'ambiente è un bene da tutelare ed il progresso economico deve trovare spazi compatibili con soluzioni consapevoli: è necessario garantire l'integrità fisica di persone e beni e attraverso azioni preventive e di controllo, anche mediante relazioni con altri enti locali bresciani, la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi geologici, la valorizzazione, il sostegno all'ambiente e il contenimento dei consumi energetici ed idrici.

<b>Viabilità, Grandi Infrastrutture e Trasporti</b>	Sostenere la mobilità di persone e merci attraverso una politica del trasporto pubblico locale extraurbano volta a garantire all'utenza il miglior servizio tramite l'integrazione modale e tariffaria. Per i servizi di manutenzione incrementare la sicurezza stradale, ridurre il tasso di incidentalità, aumentare la protezione dei versanti nelle zone montane e assegnare priorità di interventi per indagini strutturali riguardanti i ponti.
<b>Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica</b>	Supportare gli enti locali nell'individuazione delle risorse necessarie a garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico, garantendo il funzionamento degli edifici scolastici e la programmazione dell'offerta formativa, attraverso risorse europee e Project Financing
<b>Provincia Casa dei Comuni</b>	Rafforzare il ruolo di coordinamento sovra comunale per favorire l'aggregazione ed ottimizzazione della spesa, lo sviluppo dell'innovazione nei servizi pubblici e lo sviluppo socio economico delle comunità bresciane Potenziare e diffondere la pratica della digitalizzazione dei processi, lo sviluppo di servizi smart e la crescita di servizi e pratiche di sostenibilità ambientale. Assumono valenza strategica, oltre quanto previsto nei punti di programma di mandato, la Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia" e gli ulteriori progetti che saranno a breve avviati in base alle esigenze espresse dal territorio.
<b>Provincia efficiente e trasparente</b>	Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte del cittadino agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Promuovere lo sviluppo e la costituzione delle aree omogenee. Strettamente connesse con questo obiettivo strategico sono le attività poste in essere nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione e della Trasparenza, le cui linee strategiche, che qui si intendono richiamate sono state approvate dal Consiglio Provinciale con atto n. 41 del 20 dicembre 2019
<b>Promozione e sviluppo del territorio</b>	Diffusione e promozione delle peculiarità territoriali bresciane al fine di sostenere e rilanciare l'economia, il turismo e la cultura, mediante protocolli d'intesa con le Istituzioni coinvolte e lo sviluppo della digitalizzazione dei servizi.
<b>Sostegno alla persona e alla famiglia</b>	Sostenere l'occupazione lavorativa e promuovere interventi a sostegno delle famiglie, delle fasce deboli e dei giovani, mediante laboratori che evidenzino le specifiche esigenze.

La Provincia di Brescia attua il ciclo di gestione della performance attraverso i seguenti documenti di programmazione, dando attuazione al legame tra le Linee di Mandato del Presidente, gli obiettivi strategici ed operativi del Documento Unico di Programmazione (DUP) e gli obiettivi esecutivi/gestionali e gli indicatori performanti dal Piano Esecutivo di Gestione e della Performance 2019/2021:

- Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 14/03/2019.  
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

- Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 comprensivo del Piano Dettagliato di Obiettivi e del Piano della Performance, approvato con decreto del Presidente n. 101 del 17/04/2019 e le successive variazioni.  
Il PEG identifica il livello di responsabilità gestionale attribuendo ai Dirigenti le risorse umane, strumentali, finanziarie e gli obiettivi strategici ed operativi da raggiungere oltre agli indicatori per misurare lo stato di attuazione e la performance.

Nel corso del 2019 si è proceduto a monitorare l'andamento gestionale attraverso:

- Ricognizione dello stato di attuazione degli obiettivi operativi, come definiti nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021, con la situazione al mese di luglio 2019.

Al termine dell'esercizio finanziario è stata rendicontata l'attività svolta attraverso i seguenti documenti:

- Relazione del Rendiconto di esercizio 2019 approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 8 del 28/05/2020
- Stato di Attuazione degli Obiettivi al 31 dicembre 2019 approvato con Decreto del Presidente n. 134 del 30 giugno 2020 e validato dall'OIV in data 30/06/2020;

## **PERFORMANCE FINANZIARIA DELL'ENTE**

**Le Risorse Finanziarie dell'Ente** (Dati elaborati dal settore della Programmazione e dei Servizi finanziari):

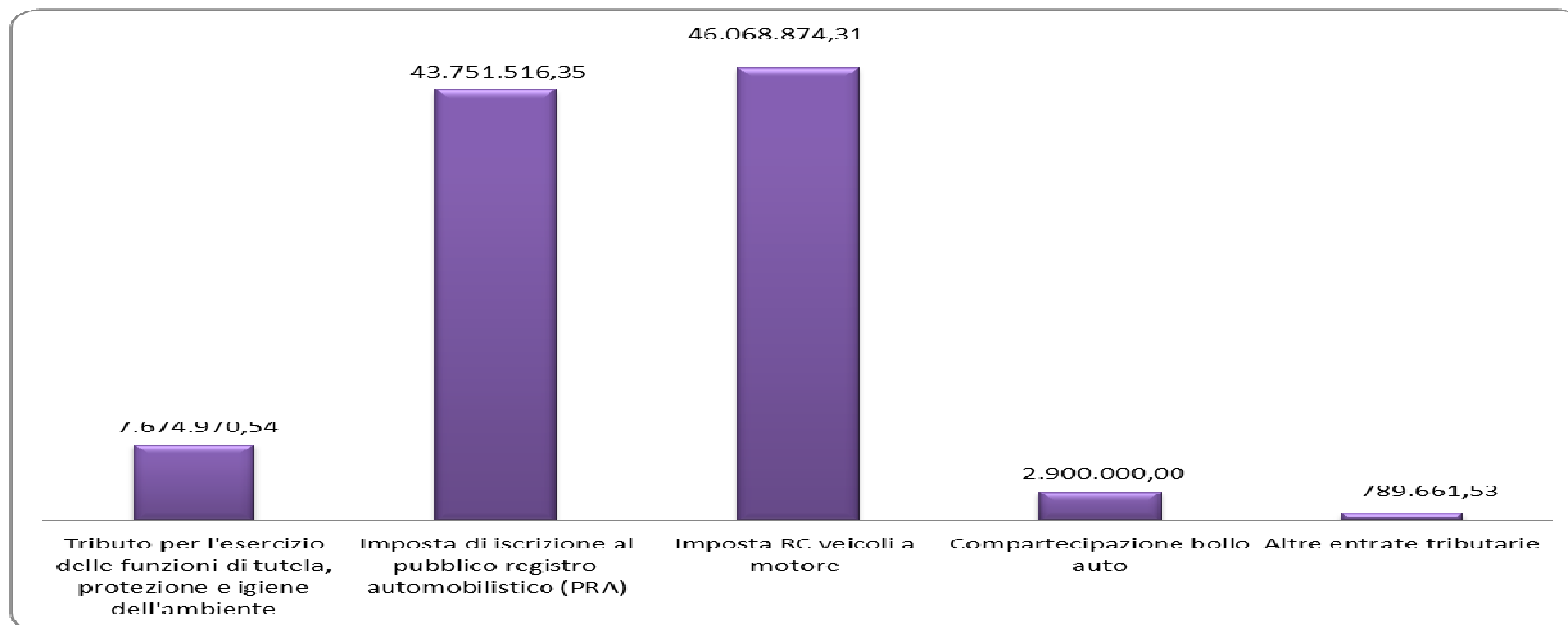
Accertamenti di Competenza 2019			
	Titoli dell'Entrata	Importo	% sul totale complessivo delle Entrate
	Utilizzo avanzo di amministrazione	39.513.781,97	12,09%
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	7.109.951,31	2,18%
	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	64.279.558,60	19,66%
Titolo I	Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	101.185.022,73	30,95%
Titolo II	Trasferimenti correnti	15.031.541,98	4,60%
Titolo III	Entrate extratributarie	63.011.386,15	19,28%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	23.553.256,42	7,21%
Titolo V	Entrate da riduzioni di attività finanziarie		0,00%
Titolo VI	Accensione di prestiti		0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.200.092,13	4,04%
	<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>326.884.591,29</b>	<b>100,00%</b>



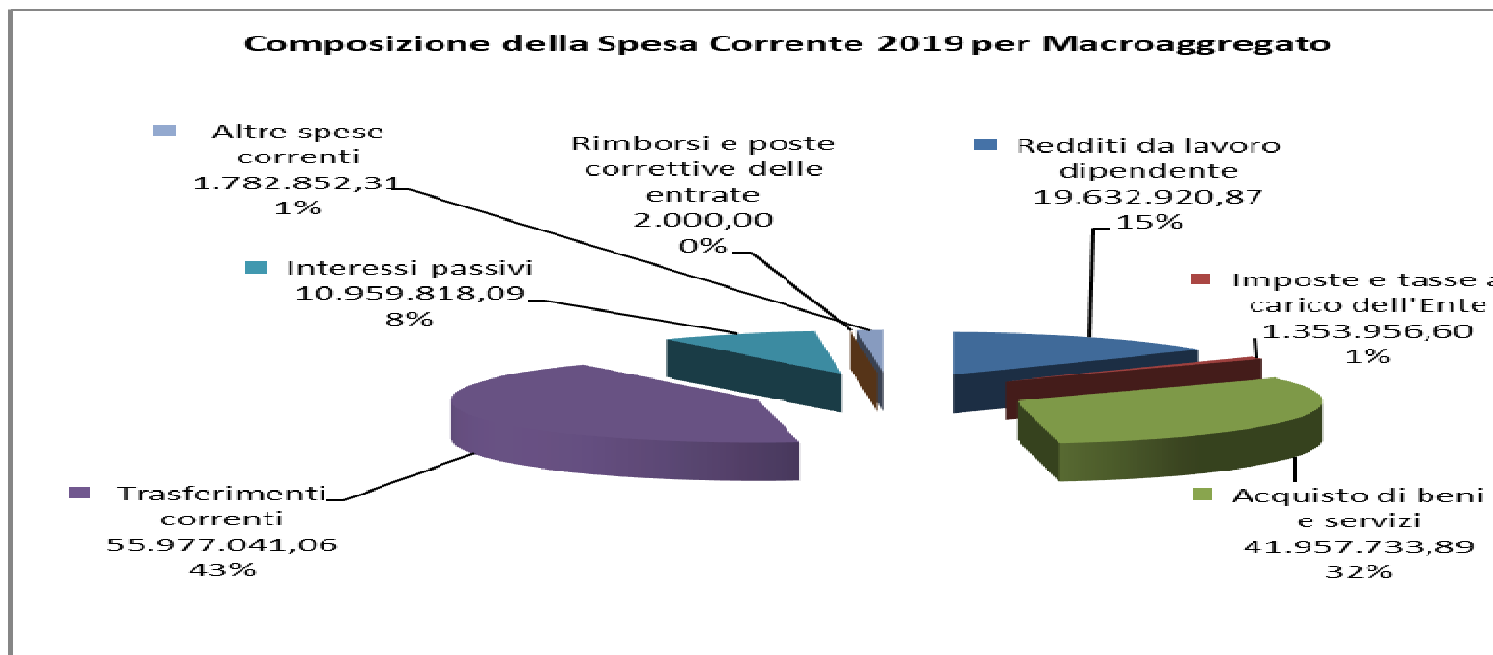
Impegni di Competenza 2019			
Titoli della Spesa		Importo	% sul totale complessivo delle Spese
Titolo I	Spese correnti	131.666.322,82	46,20%
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	7.714.894,63	2,71%
Titolo II	Spese in conto capitale	22.303.318,46	7,83%
	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	94.264.949,21	33,08%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	15.835.350,00	5,56%
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		0,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	13.200.092,13	4,63%
	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>284.984.927,25</b>	<b>100,00%</b>



TITOLO I - ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE		
	Importo	%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	7.674.970,54	7,59%
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	43.751.516,35	43,24%
Imposta RC veicoli a motore	46.068.874,31	45,53%
Compartecipazione bollo auto	2.900.000,00	2,87%
Altre entrate tributarie	789.661,53	0,78%
<b>Totale</b>	<b>101.185.022,73</b>	<b>100,00%</b>

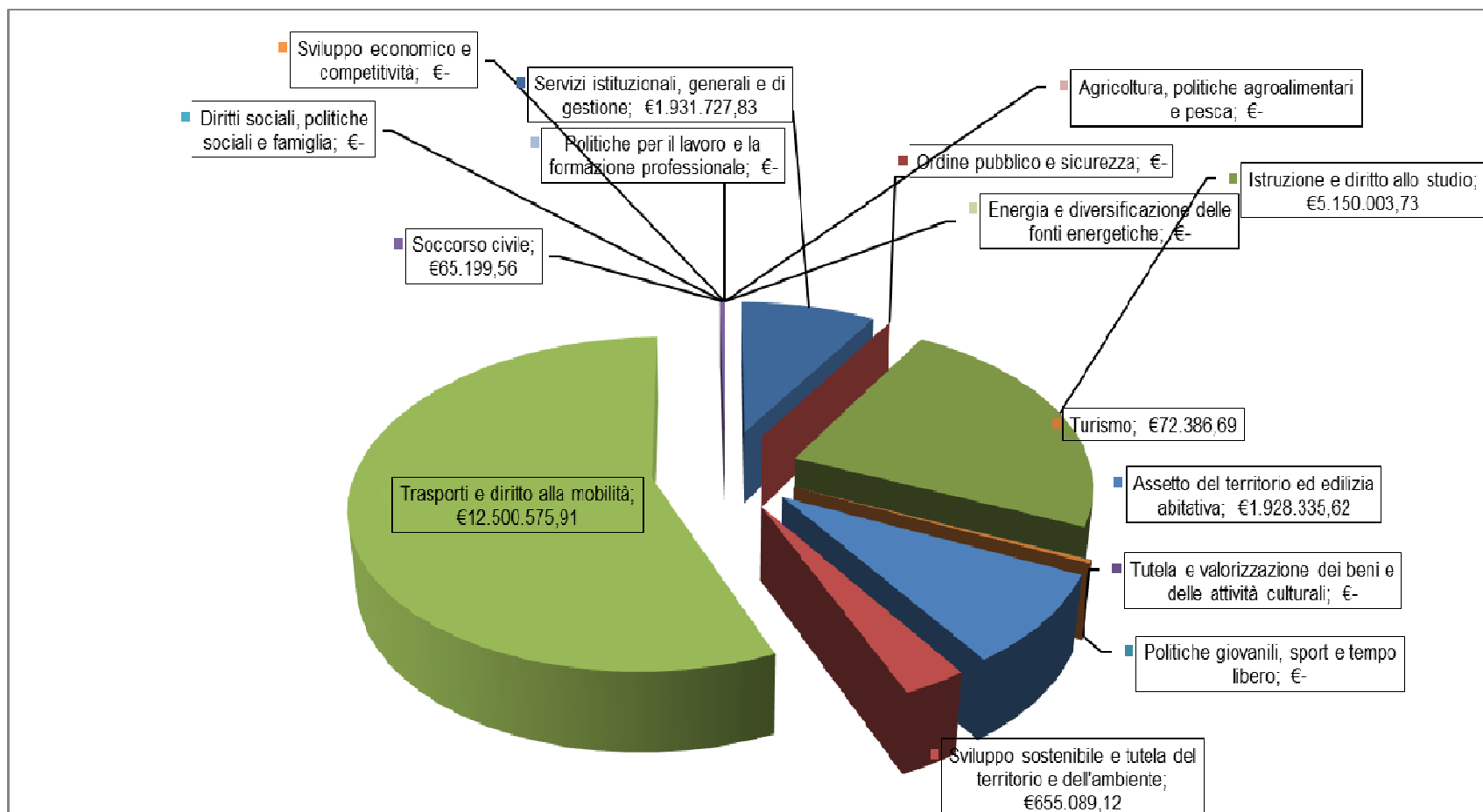


Macroaggregati di Bilancio	Importo	%
Redditi da lavoro dipendente	19.632.920,87	14,91%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.353.956,60	1,03%
Acquisto di beni e servizi	41.957.733,89	31,87%
Trasferimenti correnti	55.977.041,06	42,51%
Interessi passivi	10.959.818,09	8,32%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,002%
Altre spese correnti	1.782.852,31	1,35%
<b>Totale Spesa Corrente</b>	<b>131.666.322,82</b>	<b>100,00%</b>





SPESE TITOLO II PER MISSIONI		
Missioni di Bilancio	Spese	% su totale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.931.727,83	8,66%
Ordine pubblico e sicurezza		
Istruzione e diritto allo studio	5.150.003,73	23,09%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Turismo	72.386,69	0,32%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.928.335,62	8,65%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	655.089,12	2,94%
Trasporti e diritto alla mobilità	12.500.575,91	56,05%
Soccorso civile	65.199,56	0,29%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Sviluppo economico e competitività		
Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
	Totale Investimenti 2019	
	22.303.318,46	100,00%



## PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

A partire dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della Gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

La Provincia di Brescia, ai fini della valutazione della salute finanziaria dell'ente, predispone nel Piano degli Indicatori e dei risultati Attesi di bilancio Consuntivo 2019, contenuto nello Stato di attuazione degli obiettivi operativi e gestionali, una serie di Indicatori di Indicatori Finanziari quale **sintesi** di quelli proposti nel Decreto del Ministero sopracitato. Essi hanno il fine, grazie alla loro sinteticità, di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili.

### **Indicatori finanziari 2019**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Risultato conseguito</b>
Incidenza residui passivi correnti	Residui passivi titolo 1/impegni titolo 1	0.35	0.28
Capacità di monitoraggio della spesa in conto capitale	impegni titolo 2/stanziamiento assestato spese titolo 2	1.00	0.14
Capacità di programmazione spesa in conto capitale	impegni titolo 2/stanziamiento iniziale spese titolo 2	1.00	0.14
Incidenza residui passivi in conto capitale	residui passivi titolo 2/impegni titolo 2	0.07	0.25
Spesa corrente pro capite	Impegni titolo 1/Popolazione residente	119.09	104.01
Indebitamento pro capite	Tot. mutui+tot. bop+tot. altro indebitamento/Popolazione residente	281.54	268.51
Limite di indebitamento	Interessi passivi/Accertamenti titolo 1+2+ 3	0.07	0.10
Capacità di monitoraggio della spesa corrente	impegni titolo 1/stanziamiento assestato spese titolo 1	1.00	0.81
Capacità di programmazione spesa corrente	impegni titolo 1/stanziamiento iniziale spese titolo 1	1.00	0.81
Pressione tributaria	accertamenti titolo 1/popolazione residente nella Provincia	80.76	70.04
Congruità Imposta Trascrizione	Accertamenti IPT/Popolazione residente	34.82	32.21
Congruità RC Auto	Accertamenti RC Auto/Popolazione residente	37.19	36.39
Risultato di gestione	Titoli I + II + III dell'entrata + FPV corrente + Avanzo amministrazione vincolato per spese correnti - Titolo I spesa - quota capitale mutui /(entrate tit. 1+2+3)	0.06	0.07
Equilibrio della gestione corrente	(accertamenti titolo 1+2+3)/(impegni titolo 1+impegni titolo 4-avanzo economico)	1.03	0.63
Capacità di generare proventi	Accertamenti titolo 3/Accertamenti titolo 1+2+3	0.32	0.13
Incidenza residui attivi correnti	residui attivi titolo 1+2+3/(accertamenti titolo 1+2+3)	0.38	0.51
Capacità di accertamento entrate correnti	Accertamenti titolo 1+2+3/Stanziamiento iniziale entrate titolo 1+2+3	1.00	0.60
Spesa personale per abitante	Impegni correnti macroaggregato 101/popolazione residente	17.71	15.51
Investimenti pro capite	Impegni titolo 2/popolazione residente	78.71	17.62

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

<b>INDI CE</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Rigidità strutturale di bilancio=	Spese di personale+ interessi passivi+ impegni titolo 4- restituzione anticipazioni di cassa	0,15	0,26	0,43
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e quota interessi dei mutui. Quanto più il valore aumenta tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza

## **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

La performance organizzativa concerne l'attuazione di obiettivi e programmi e la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi.

Dal 2016 con la completa introduzione della riforma della contabilità pubblica, denominata "armonizzazione contabile", prevista dal D.Lgs. 118/2011, il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente è rappresentato dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Nella parte strategica del Documento Unico di Programmazione 2019-2021, partendo dalle Linee di Mandato del Presidente relative alle azioni e ai progetti da realizzare per la Provincia di Brescia nel corso del quadriennio di mandato amministrativo sono stati individuati 9 obiettivi strategici collegati alle diverse Missioni previste nel Bilancio finanziario, mentre nella parte Operativa, sono stati definiti gli Obiettivi operativi assegnati ai Programmi di spesa del Bilancio declinati in Obiettivi Gestionali.

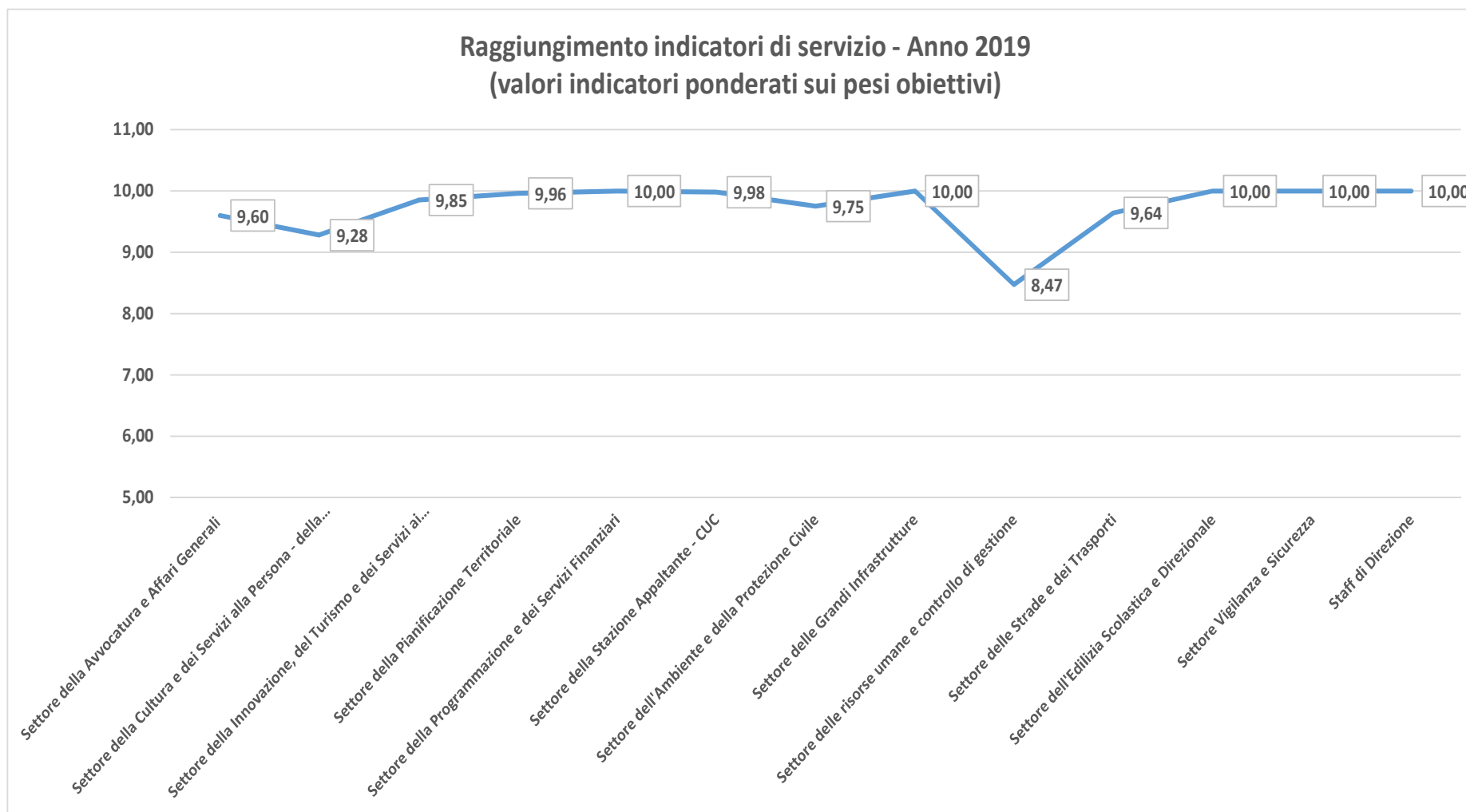
Con il Piano Esecutivo di gestione e delle Performance 2019/2021, gli obiettivi operativi derivanti dal Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (comprendenti, per ogni settore, 1 obiettivo operativo relativo alle Misure contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021) sono stati assegnati ai responsabili e per ogni obiettivo operativo sono stati individuati degli indicatori performanti atti a consentire una valutazione del loro grado di raggiungimento; fra questi sono stati assegnati ad ogni centro di responsabilità alcuni indicatori trasversali atti alla verifica della mappatura dei processi con l'individuazione delle azioni di contenimento dei rischi.

Tutti gli Obiettivi operativi sono stati declinati in Obiettivi Gestionali specificati con l'indicazione delle fasi di realizzazione con indicazione dei tempi e di specifici indicatori di risultato.

Durante l'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni al Piano Esecutivo di gestione e delle Performance 2019/2021:

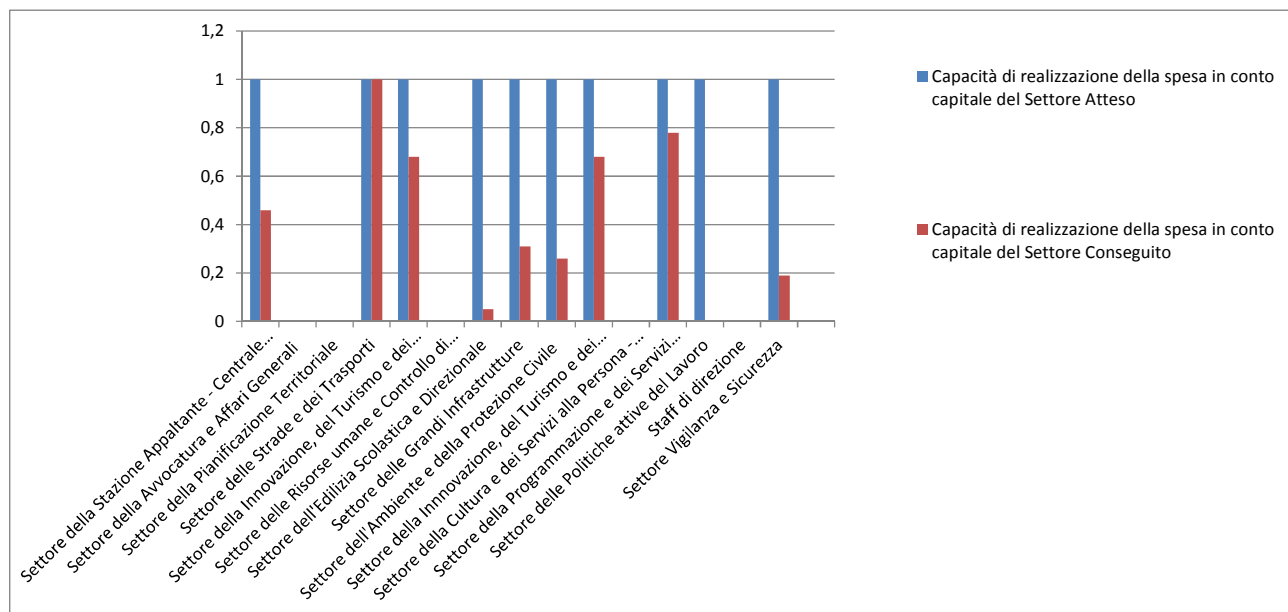
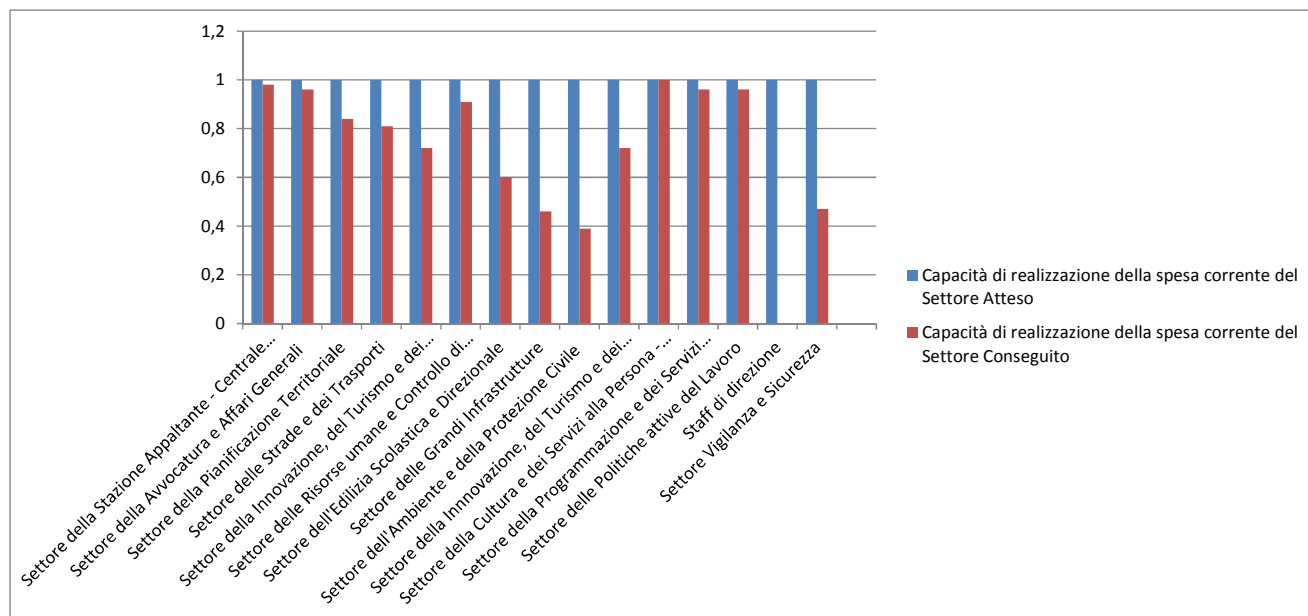
- prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2019/2021  
(decreto del Presidente n. 155 del 21/06/2019)
- seconda variazione al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2019/2021  
(decreto del Presidente n. 233 del 08/10/2019)
- terza variazione al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2019/2021  
(decreto del Presidente n. 306 del 17/12/2019)

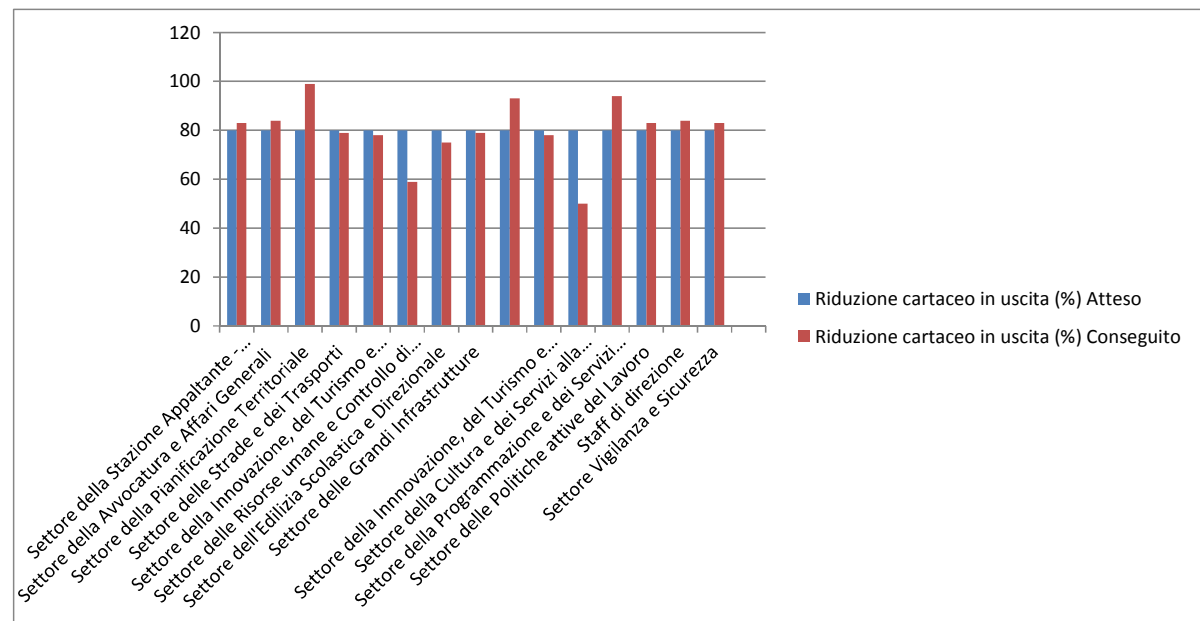
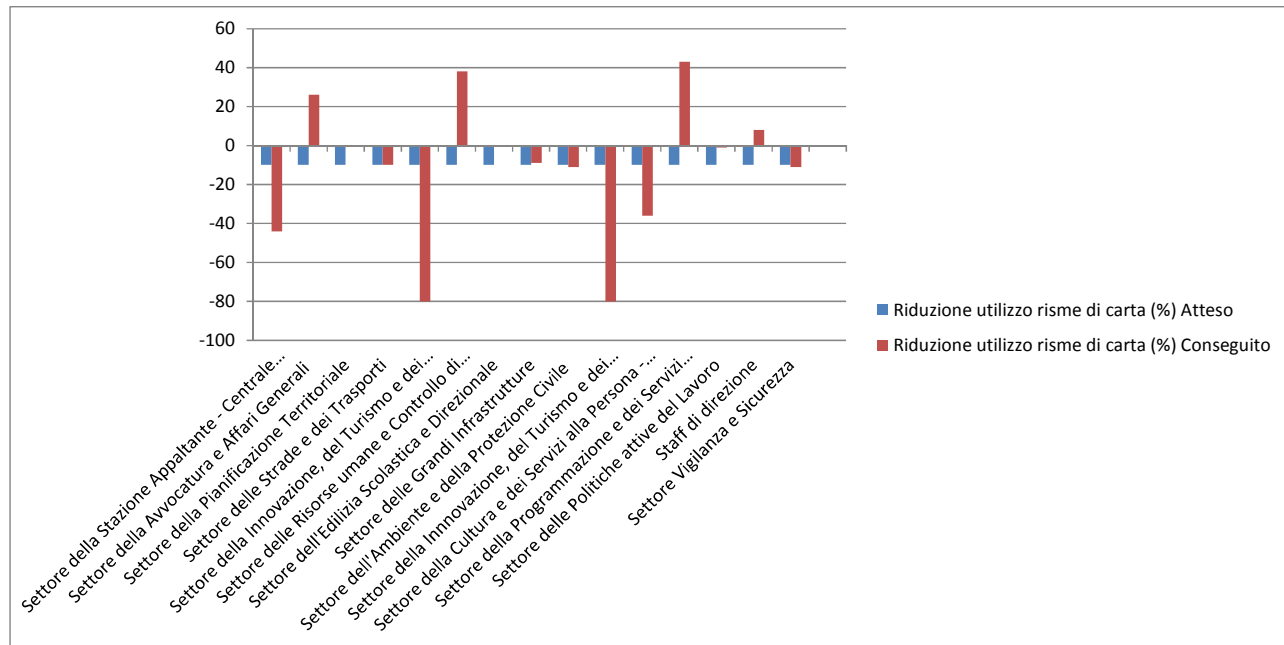
La percentuale di realizzazione degli Obiettivi operativi, attraverso la misurazione degli indicatori performanti ad essi collegati, ha presentato la seguente situazione suddivisa per settori al 31/12/2019:



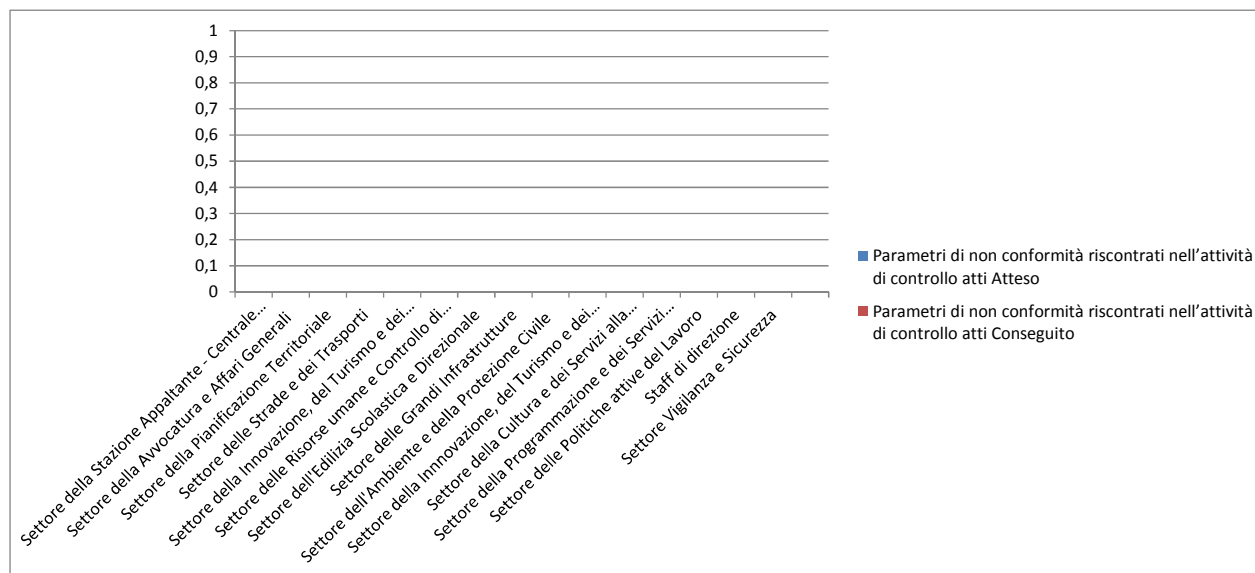
Lo stato di attuazione dei singoli obiettivi operativi e gestionali è puntualmente riportato nello **Stato di attuazione degli obiettivi al 31 dicembre 2019/Relazione sulla performance** pubblicato in Amministrazione Trasparente e validato dal Nucleo di Valutazione.

Dal 2019 sono stati inseriti degli Indicatori specifici ed uguali per ogni Settore, che consentono di monitorare *l'efficienza, la capacità di programmazione finanziaria e l'ottimizzazione delle risorse strumentali degli stessi*. Di seguito vengono proposti i grafici di ogni indicatore: per ogni settore viene evidenziato lo scostamento dal valore atteso:









Per quanto riguarda l'Anticorruzione e la Trasparenza è proseguita l'attività di informazione e formazione sia di tutti i Responsabili che del personale.

In occasione degli incontri di coordinamento mensili è stato più volte valutato il PTPCT e illustrata la necessità di procedere alle modifiche e all'implementazione dei dati contenuti. Nel 2019 si è provveduto alla mappatura in fasi ed attività di tutti i processi a Rischio Rilevante, attività che continua nel 2020 in riferimento ai processi a rischio Medio Basso.

L'apposito software che gestisce il Peg e Pdp consente di fotografare e monitorare semestralmente, come previsto nel PTPCT i processi e misure preventive, per poter più agevolmente implementare i comportamenti e le prassi ispirati al miglioramento organizzativo e alla massima correttezza nella gestione dei procedimenti, senza appesantimenti ma in una dimensione orientata al risultato.

Dal monitoraggio annuale delle Misure è risultata la seguente situazione in merito al raggiungimento degli indicatori afferenti alle diverse misure e suddivisi sui settori dell'ente:



Fonte: Monitoraggio 2019

# PERFORMANCE INDIVIDUALE

## MISURAZIONE E VALUTAZIONE INDIVIDUALE

Il 31 marzo 2020, con Decreto del Presidente n.78, è stato approvato il Sistema di Misurazione e di Valutazione dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Dipendenti. Esso prevede l'entrata in vigore a partire dall'anno 2020 con la predisposizione delle schede ex ante per il periodo 01/01/2020-31/12/2020. Quindi per il 2019 si fa ancora riferimento al sistema di valutazione in vigore dal 2012.

Per il 2019 i Fattori di valutazione sono stati individuati come descritto nelle tabelle di seguito riportate:

### Per i dirigenti

Anno	2019	
A. Performance organizzativa		
Peso %	10%	
B - Obiettivi individuali		
Peso %	40%	
C - Comportamenti organizzativi		
Peso %	45%	Tipologie di Comportamento di competenza del Segretario Generale
Peso%	5%	Misure Anticorruptive e della Trasparenza

### Per il personale di cat. D (Incaricato di Posizione Organizzativa)

#### A. Valutazione dei risultati (punteggio massimo = punti 50)

Obiettivo (descrizione)	Valore strategico (punti)	realizzato al (in percentuale)	Punteggio (valore strategico x % di realizzazione)
1) .....	<i>Esempio 20</i>	80%	16
2) ....			
3) ....			
Totale			

**A. Punteggio (A = 1 + 2 + 3+ ...)**

#### B. Valutazione dei comportamenti (punteggio massimo = punti 50)

1) Capacità di innovare, di collaborare e di diffondere la cultura al servizio all'utenza (fino a punti 10)	Punteggio	
2) Capacità di gestione in ordine alla valorizzazione delle risorse umane affidate e allo sviluppo di un buon clima organizzativo (fino a punti 10)	Punteggio	
3) Flessibilità e capacità di adattamento anche in relazione alla gestione di priorità ed emergenze(fino a punti 10)	Punteggio	
4) Capacità di ottimizzare il tempo/lavoro (fino a punti 10)	Punteggio	
5) Capacità di gestione del sistema di interrelazione interno/esterno all'Ente (fino a punti 10)	Punteggio	

**B. Punteggio (B = 1 + 2 + 3 + 4 + 5)**

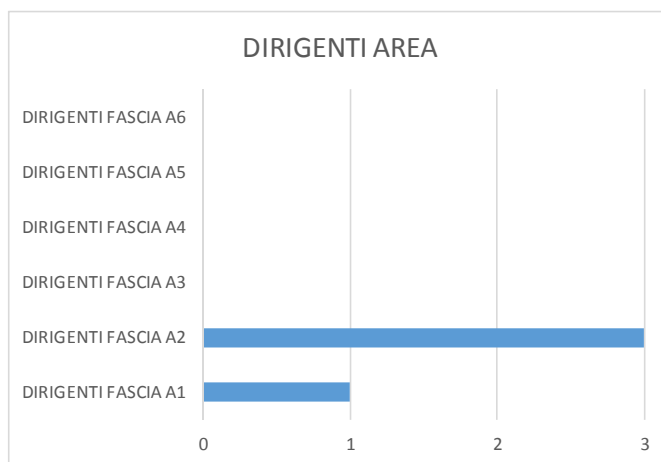
**Valutazione del Dirigente= Punteggio totale (A + B)**

### Per il personale di cat. A , B , C e D(non p.o.)

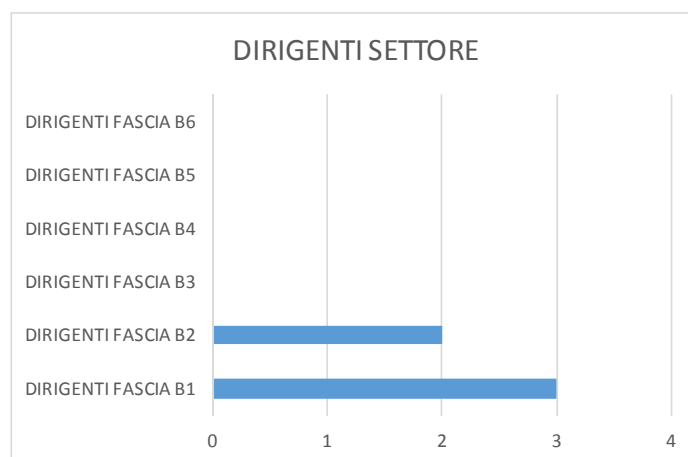
Il Sistema in vigore fino al 31/12/2019 non prevede di tener conto degli obiettivi/indicatori individuati ed assegnati dal Dirigente a ciascun dipendente dopo l'approvazione del Piano Esecutivo e di Gestione e delle Performance, ma valuta solo i comportamenti individuali,

## DATI RIEPILOGATIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE ANNO 2019

<b>DIRIGENTI AREA</b>	
<b>DATI RIEPILOGATIVI ANNO 2019</b>	
TOTALE DIRIGENTI AREA VALUTATI:	<b>4*</b>
DIRIGENTI FASCIA A1	1
DIRIGENTI FASCIA A2	3
DIRIGENTI FASCIA A3	0
DIRIGENTI FASCIA A4	0
DIRIGENTI FASCIA A5	0
DIRIGENTI FASCIA A6	0
* di cui 3 per un periodo inferiore all'anno	

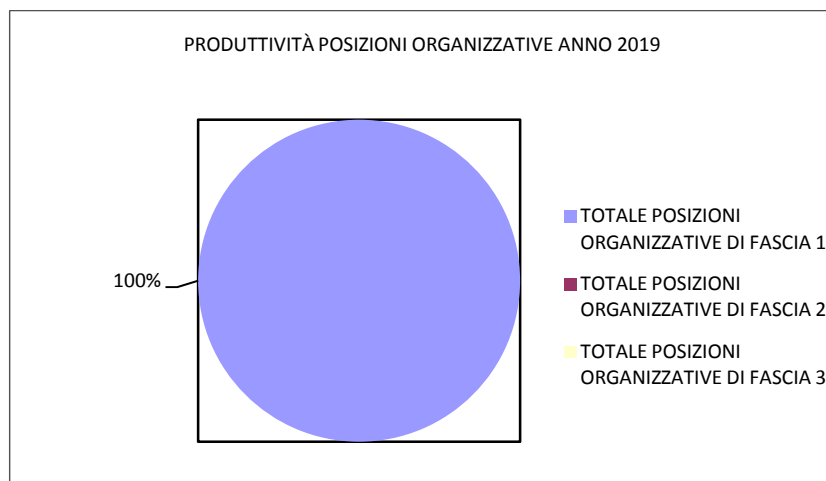


<b>DIRIGENTI SETTORE</b>	
<b>DATI RIEPILOGATIVI ANNO 2019</b>	
TOTALE DIRIGENTI SETTORE VALUTATI:	<b>5*</b>
DIRIGENTI FASCIA B1	3
DIRIGENTI FASCIA B2	2
DIRIGENTI FASCIA B3	0
DIRIGENTI FASCIA B4	0
DIRIGENTI FASCIA B5	0
DIRIGENTI FASCIA B6	0
* di cui 2 per un periodo inferiore all'anno	



## DIPENDENTI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

<b>TOTALE DIPENDENTI VALUTATI:</b>		<b>26</b>
TOTALE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI	FASCIA 1	26
TOTALE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI	FASCIA 2	0
TOTALE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI	FASCIA 3	0



## DIPENDENTI

<b>TOTALE DIPENDENTI VALUTATI:</b>	<b>490</b>
TOTALE DIPENDENTI CON GIUDIZIO tra 60 e 69	3
TOTALE DIPENDENTI CON GIUDIZIO tra 70 e 79	9
TOTALE DIPENDENTI CON GIUDIZIO tra 80 e 89	35
TOTALE DIPENDENTI CON GIUDIZIO tra 90 e 99	309
TOTALE DIPENDENTI CON GIUDIZIO pari a 100	134

